

PUNTO DI ~~NON~~-RITORNO

Anche quest'anno il gruppo Giovanissimi dell'Azione Cattolica della nostra parrocchia, si appresta a iniziare il suo percorso formativo. Già per due volte i ragazzi si sono incontrati insieme a me, Maria ed Emilio per camminare sul solco tracciato dalla guida giovanissimi 2021/2022 che quest'anno ha come titolo "Punto di ~~non~~ ritorno". Il segno sul "non" è stato volutamente messo dagli autori per indicare tutta la complessità di questo tempo di ritorno alla vita di sempre, che porta in sé la consapevolezza che nulla più sarà come prima.

Lo scorso anno il cammino è stato svolto quasi interamente in modalità web; quest'anno siamo ritornati in presenza con tutto il vissuto di quasi due anni di smarrimento, tra paure, solitudini, scramenti e una visione non più rosea del futuro. Nei volti dei ragazzi emerge tutto ciò, ma insieme a queste emozioni, comuni a tutto il genere umano, emerge anche il desiderio di rieducarsi alla relazione, guardando negli occhi l'altro e rientrando nel mistero che lo contraddistingue. Proprio come ci narra l'icona biblica che l'AC propone per quest'anno "Gli occhi di tutti erano fissi su di lui" (Lc 4, 20). Allora ripartiamo puntando gli occhi su Gesù, in attesa delle sue parole che, nonostante il buio di questo tempo, continuano ad essere luce, aria fresca, ossigeno per l'anima.

Il cammino si compone di 4 tappe: *radici, compagnia, creatività, speranza*. Un percorso che ci porta verso l'ultima magica parolina. Sì, proprio la speranza di cui il mondo è affamato. Stiamo cogliendo ora tutto lo strascico pesante della pandemia, senza sapere se essa è realmente alle spalle, ma non possiamo permetterci di di-sperare, soprattutto noi adulti, che siamo di esempio per i ragazzi e che abbiamo il dovere di donare loro una visione di fede e di speranza nel buon Dio. Mi piace citare una frase di una nota commedia (Napoli Milionaria): "addà passà a nuttata". Sì, la notte passerà.

Quest'anno ai ragazzi sarà proposto il tesseramento AC per entrare appieno nella grande famiglia associativa, con il suo ampio respiro parrocchiale, diocesano e nazionale. Inoltre, dietro desiderio dei ragazzi stessi, vedremo di realizzare delle trasmissioni radiofoniche con l'ausilio del mitico Ezio della birreria OI, con lo scopo di far raccontare ai ragazzi il loro mondo, attraverso parole e musica.

Allora buon cammino a noi, con la preghiera e la vicinanza di don Peppe, della famiglia AC e di tutta la comunità parrocchiale.

Cosimo Giannotta



LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER UN'ECOLOGIA INTEGRALE

Si celebra la prossima domenica 7 novembre la 71ª Giornata Nazionale del Ringraziamento, istituita dalla Conferenza Episcopale Italiana, per elevare la lode al Creatore per i doni della terra e del mondo animale. Quest'anno il messaggio che guida la riflessione, pubblicato a cura della Commissione CEI per i Problemi sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace lo scorso 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia e santo dell'armonia con il creato, ha per tema "Lodate il Signore dalla terra (...) voi, bestie e animali domestici (Sal 148,10).

Gli animali, compagni della creazione", da cui si evince subito il rapporto che sin dalla Creazione si instaura tra l'uomo e gli animali: *"Il dominium sugli animali, che Dio affida all'uomo in Gen 1,28, non ha un'accezione tirannica. Non si tratta di disporre degli animali a proprio piacimento, ma di pascerli e guidarli con premura. Questo sguardo carico di cura culmina in quello di Cristo, che ha parole che invitano ad avere fiducia in Dio Padre provvido: «Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre» (Mt 6,26)".*



Pertanto *"essere buoni amministratori della creazione di Dio, corrispondendo alla sua immagine che è in noi, significa anche guardare con affetto e responsabilità a quei viventi che con noi la condividono, rispettandone, per quanto possibile, l'interesse alla vita. Si tratta di promuovere la sete di vita di ogni creatura - si legge ancora nel messaggio - La Giornata del Ringraziamento sia occasione per riflettere e per convertire i nostri stili di vita a una ecologia integrale".*

Di qui la necessità di guardare allo stato attuale del settore zootecnico e dei nostri stili di vita: *"La quantità e la qualità degli allevamenti dipendono anche dalla domanda e dagli stili di vita delle persone. Lo stesso intreccio tra l'attenzione per il valore degli animali e l'istanza di sostenibilità invita a evitare quegli eccessi di consumo che, negli ultimi decenni, hanno distorto la salubrità della dieta mediterranea e aumentato il consumo di acqua in maniera esponenziale (...) Allo stesso tempo, occorre fare discernimento su quelle pratiche che pregiudicano gli interessi vitali degli animali, senza che ve ne siano in gioco di altrettanto importanti per gli esseri umani?".*

La Giornata del Ringraziamento, che quest'anno sarà ospitata a livello nazionale nella diocesi di Sassari, avrà anche le sue celebrazioni nelle Chiese particolari: come da tradizione, nella nostra parrocchia domenica 7 novembre alle ore 10,00 i vertici locali e regionali della Copagri ringrazieranno il Signore per i frutti del loro lavoro, senza dimenticare l'attenzione alle necessità dei più bisognosi.

Francesco